

marca da bollo o numero identificativo del bollo

data

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

MODULISTICA UNIFICATA

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEGLI INSEDIAMENTI INDUSTRIALI

(Testo Unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, approvato con D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl., articolo 23)

Spe	ettal	bile Comune di						
Il so	ottos	scritto / La sottoscritta						
cog	nom	ne		nome				
nato	o/a a	L.		prov. di				
Stat	0		il		Codice Fi	scale		
resi	dent	re/con sede in			prov. di			
indi	rizz	0			n. civico	tel.		
con	don	nicilio presso	in Con	nune di				
indi	rizz	0			n. civico	tel.		
In o	qua	lità di						
	Ti	tolare						
	Le	egale rappresentante						
	al	tro (specificare)						
	de	ella società/ditta individuale (denor	minazione/ragione	sociale)				
	C	odice Fiscale						
	C	on sede legale nel Comune di		fra	z./loc.			
	vi	a/piazza				num.		
			CHIE	DE				
ai s	ai sensi dell'art. 23 del Testo Unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti,							
l		il rilascio dell'autorizzazione	:					
		il rinnovo dell'autorizzazione	e:					
		rilasciata con prot. n.	di	data	in s	cadenza il		

ad i	immettere le acque di scarico dell'insediamento industriale in:
	fognatura comunale nera
	fognatura comunale mista
	fognatura comunale bianca
	suolo/sottosuolo
	altro (specificare)
□ Il sopra	eguente dichiarazione è facoltativa) I sottoscritto <u>dichiara altresì</u> di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (se diverso dall'indirizzo PEC a indicato) quale domicilio digitale cui si de vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.
	ATTESTA (quadro da compilare obbligatoriamente, pena l'improcedibilità della domanda)
	per le attività di cui all'art. 94, commi 4, 5 e 7 del D.Lgs. 152/2006 "disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano"
i	l'avvenuta verifica della non interferenza spaziale/localizzativa con le tre aree di salvaguardia delle risorse idriche idropotabili della Carta delle Risorse Idriche del PUP di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1197 del 7 luglio 2023 e ss.mm. (zona di tutela assoluta, zona di rispetto idrogeologico, zona di protezione);
	l'avvenuta verifica dell'interferenza spaziale/localizzativa con le seguenti zone di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1197 del 7 luglio 2023 e ss.mm.:
	☐ la zona di tutela assoluta;
	☐ la zona di rispetto idrogeologico;
	per le attività consentite ricadenti all'interno della zona di rispetto idrogeologico (a) fognature, b) edilizia residenziale e relative opere di urbanizzazione e c) opere viarie, ferroviarie e in genere infrastrutture di servizio):
	allega la relazione idrogeologica richiamata al punto 5) della parte dispositiva della suddetta deliberazione.
	non allega la sopra citata relazione idrogeologica in quanto si attesta che non c'è interferenza di natura idrogeologica sia diretta che indiretta con la falda e quindi con il potenziale inquinamento della fonte idropotabile, in considerazione della tipologia di intervento di cui al punto 5) della parte dispositiva della suddetta deliberazione; "tali circostanze dovranno essere attestate dal progettista stesso previa attenta analisi della specifica situazione in cui si svolge l'intervento o all'interno della relazione geologica, qualora sia richiesta ai sensi di diversa normativa";
	☐ la zona di protezione;
	allega la relazione idrogeologica richiamata al punto 5) della parte dispositiva della suddetta deliberazione in quanto la propria attività è una delle seguenti: dispersione degli scarichi in suolo e sottosuolo, ad eccezione delle acque bianche non inquinate, lo stoccaggio di rifiuti, reflui e sostanze chimiche pericolose e la realizzazione di depositi di combustibili.
Lı	uogo e data FIRMA DELL'INTERESSATO

La informiamo che potrà visionare e scaricare il provvedimento autorizzativo al link che Le verrà indicato con apposita comunicazione all'atto del rilascio dello stesso.

E' possibile richiedere via pec le tipologie di copie o duplicati del provvedimento autorizzativo indicate al seguente link alla FAO Serve una copia autentica ?

In caso di domanda trasmessa tramite sito web o portale, non serve la sottoscrizione, ma il soggetto deve preventivamente identificarsi attraverso SPID (sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese), CIE (carta d'identità elettronica), CNS (carta nazionale dei servizi) o CPS (carta provinciale dei servizi).

ISTRUZIONI DI STAMPA.

Non sono accettati moduli in formato editabile: una volta compilati, devono essere stampati con una "stampante virtuale" (generando così ad esempio un formato .pdf non editabile) e successivamente firmati digitalmente. In alternativa possono essere stampati su carta e firmati con firma autografa.

Si allega la seguente documentazione:

Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità	(in co	aso di	sot to scrizione	con f	ìrma	autogra	ıfa e
non in presenza del dipendente addetto)							

In caso di nuova domanda di autorizzazione:

- ✔ ALLEGATO TECNICO;
- ✓ planimetria con esatta indicazione del punto o dei punti di scarico;
- ✓ relazione tecnica relativa all'insediamento;
- relazione tecnica dettagliata, evidenziante le caratteristiche dell'impianto di depurazione ed il relativo rendimento depurativo;
- particolari grafici dell'impianto di depurazione;

In caso di rinnovo dell'autorizzazione:

- ✔ ALLEGATO TECNICO;
- ✓ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di non variazione rispetto alla documentazione depositata in data

ALLEGATO TECNICO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEGLI INSEDIAMENTI INDUSTRIALI

(Per la corretta compilazione vedere le avvertenze allegate)
Testo Unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, approvato con D.P.G.P. 26 gennaio
1987, n. 1-41/Legisl.

Denominazione dell'i	nsediamento o ragione soci	ale:			
ubicato nel comune di					
ubicato nei comune di					
frazione o località					
via e numero civico					
via e fiumero civico					
codice fiscale					
PARTE I- Dati anagrafi	ci aziendali				
Indirizzo completo della	sede legale:				
Comune	F	Prov.			
via o zona e numero civio	00				
telefono					
Attività economiche dell	'Impresa (secondo classificazione	ISTAT)			
Anno inizio attività nelle	o stabilimento				
L'attività dello stabilime	nto è continua durante l'arco dell'	anno			
☐ sì (tutto l'anno)	☐ no (spe	ecificare i pe	eriodi di attivit	à)	
	dal	1	al	1	(giorno/mese)
	dal	1	al	1	(giorno/mese)
fissi n.					
stagionali n.	periodo di occupazione: dal	1	al	1	(giorno/mese)
Lo stabilimento ricorre a p	iù turni?				
□ sì	indicare il n. o	dei turni			
□ no	indicare le or	e giornaliere	e di lavoro		
Numero di giorni alla settir	mana utilizzati ai fini produttivi				

PARTE II						
QUADRO A: (deve essere compilato soltan	to dai titolari di alleva	ımenti ittici)				
Materiale prodotto annualmente (carne, trotel	le, avanotti e/o uova) <u>s</u>	PECIFICARE				
	q.li	n				
	q.li	n				
	q.li	n				
- Superficie totale delle vasche	m²					
- Portata d'acqua derivata	l/sec					
QUADRO B: (deve essere compilato soltan	to dai titolari di alleva	amenti zootecnici)				
Specie allevata: <u>SPECIFICARE</u>	n. capi annui allevati	Capienza massima allevamento n. capi	Peso vivo (q.li)			
Esiste la vasca a tenuta per le deiezioni?						
□ sì specificare la volumetria d	della vasca m	3				
□ no						
☐ Uso agronomico sup	erficie utilizzata per la	concimazione ha				
☐ Conferimento a terzi quii	ntali/anno					
MODALITÀ DI SCARICO						
acque industriali ☐ Acque di processo ☐ Acque di raffreddamento						
mesi nei quali viene effettuato lo scarico	gen feb mar □ □ □	apr mag giu lug ago	set ott nov dic			
_	n. giorni/anr	no n. giorni/settima	ana n. ore/giorno			
Frequenza dello scarico:						
Lo scarico è discontinuo?	☐ Sì	□ No				
Qualora lo scarico delle acque sia continuo, p	recisare la portata mas	sima oraria:	m³/h			
Qualora lo scarico delle acque avvenga in maniera saltuaria o discontinua precisare: quantità di liquido scaricato m³/operazione durata operazione ore minuti frequenza numero operazioni/giorno numero operazioni/anno						
Gli scarichi terminali hanno variazioni qualitati	ve o quantitative repen	tine? 🗌 Sì	□ No			

acque domestiche						• 1		, .
Frequenza dello scarico:					n. gi	orni/anno	n. giorni/settimana	n. ore/giorno
Localizzazione degl	i scaric	hi e	punto di	ispe	zio	ne e preliev	/0	
Per ogni punto di scario e le relative coordinate			one indicar	e il nı	ume	ro della parti	cella edificiale (p.ed.)	o fondiaria (p.f.)
Acque industriali:								
SCARICO			processo			raffreddame	ento	
p.ed. n.	p.f. n.			C.C.				
coordinate geografiche	X			Υ				
PUNTO DI ISPEZIONE								
p.ed. n.	p.f. n.			C.C.				
coordinate geografiche	X			Υ				
SCARICO			processo			raffreddame	ento	
p.ed. n.	p.f. n.			C.C.				
coordinate geografiche	X			Υ				
PUNTO DI ISPEZIONE								
p.ed. n.	p.f. n.			C.C.				
coordinate geografiche	X			Υ				
Acque domestiche:								
Scarico		П	processo		П	raffreddame	unto	
	n f n	Ш	processo	C.C.	Ш	rameduame	into	
p.ed. n. coordinate geografiche	p.f. n. X			Y				
coordinate geografiche								
PUNTO DI ISPEZIONE								
p.ed. n.	p.f. n.			C.C.				
coordinate geografiche	X			Υ				
SCARICO		П	processo		П	raffreddame	ento	
p.ed. n.	p.f. n.	_	p	C.C.	_			
coordinate geografiche	X			Υ				
PUNTO DI ISPEZIONE								
p.ed. n.	p.f. n.			C.C.				
coordinate geografiche	×			Υ				
-								

Impianto di depurazione delle ac	que reflue	
Tipologia impianto: Strumentazione di controllo sulle	☐ trattamenti primari (sedimentazione, disoleatura, ecc.) ☐ biologico ☐ chimico - fisico ☐ chimico - fisico + biologico ☐ nessun impianto ☐ altro (specificare:)
	 ☐ misuratore portata ☐ pHmetro ☐ ossimetro ☐ torbidimetro ☐ altro (specificare:)

Tabella relativa all'individuazione del luogo di scarico, nonché delle quantità di tutte le acque scaricate dall'insediamento

Recapito dello scarico	Acque di processo			Acque di raffreddamento				Acque domestiche		
	variabilità dello scarico		qua	ntità	variabilità d	dello scarico	quantità		quantità	
	continuo	discontinuo	m³/giorno	m³/anno	continuo	discontinuo	m³/giorno	m³/anno	m³/giorno	m³/anno
fognatura nera o mista										
fognatura bianca										
dispersione sul terreno e nel sottosuolo										
fossa a tenuta										
altro (°)										
(°) Specificare l'esatta denomina secondario o privato, anche il						acqua usata	indicando, c	ualora si tra	atti di un cor	so d'acqua
Specificare se i diversi scarichi, addiverse confluenze	cque di proce	esso, acque o	di raffreddam	ento ed acq	ue domestic	he, sono tra	oro confluen	ti oppure inc	dipendenti, ind	dicandone l
□ acque di processo + acque di acque di processo + acque di		ento			•	i raffreddamei i processo + a			· acque dome	stiche
Ricicli acque (In caso positivo alle Vengono effettuati ricicli di acque di	_	one del sister	ma di riciclo,	quantificando	o portate in g		à e frequenza	a di rigeneraz	zione)	
Vengono effettuati ricicli di acque di	•				No					

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 8, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione del Dirigente del Settore autorizzazioni e controlli dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente n. 106 di data 22/02/2024

PARTE III

Approvvigionamento acque

FONTE	VOLUME D	'ACQUA TOTA PRELEVATO		CONS	UMO GIORNA	ALIERO	CONSUMO NEI PERIODI DI PUNTA			GIORNI DI PUNTA ALL'ANNO	MESI DI PUNTA (indicare i mesi con il numero)
	Acque i	ndustriali	Acque per	Acque i	ndustriali	Acque per	Acque industriali		Acque per		
	processo	raffredda- mento	usi domestici	processo	raffredda- mento	usi domestici	processo	raffredda- mento	usi domestici		
	m³/a	m³/a	m³/a	m³/g	m³/g	m³/g	m³/g	m³/g	m³/g		
acquedotto											
pozzo											
corso d'acqua (°)											
acqua lacustre (°)											
sorgente (°)											
()											

^(°) Specificare l'esatta denominazione del corso d'acqua superficiale dal quale viene prelevata l'acqua usata indicando, qualora si tratti di un corso d'acqua secondario o privato, anche il nome del corso d'acqua principale ove va a confluire.

PARTE IV

Parametri caratteristici delle acque di scarico

	рН	Solfiti come SO3
	Temperatura °C	Solfati come SO4
	Colore	Cloruri come Cl-
	Odore	Floruri come F-
	Materiali grossolani	Fosforo totale come P
	Materiali in sospensione totali	Azoto ammoniacale come NH4+
	BOD5	Azoto nitroso come N
	COD	Azoto nitrico come N
	Alluminio come Al	Grassi e oli animali e vegetali
	Arsenico come As	Idrocarburi totali
	Bario come Ba	Fenoli totali come C ₆ H₅OH
	Boro come B	Aldeidi come H-CHO
	Cadmio come Cd	Solventi organici aromatici
	Cromo totale	Solventi organici azotati
	Cromo VI come Cr	Tensioattivi totali
	Ferro come Fe	Pesticidi fosforati
	Manganese come Mn	Pesticidi totali (esclusi fosforati) tra cui:
	Mercurio come Hg	- aldrin
	Nichel come Ni	- dieldrin
	Piombo come Pb	- endrin
	Rame come Cu	- isodrin
	Selenio come Se	Solventi clorurati
	Stagno come Sn	Escherichia coli
	Zinco come Zn	Materiali sedimentabili
	Cianuri come CN- totale	Metalli e non metalli tossici totali (As - Cd - Cr (VI) - Cu - Hg - Ni - Pb - Se - Zn)
	Solfuri come H ₂ S	Pesticidi clorurati
	Oli minerali non persistenti e idrocarburi di origine petrolifera non persistenti	Metalli e non metalli tossici totali (As - Cd - Cr (VI) - Cu - Hg - Ni - Pb - Se - Zn)
	Composti organici alogenati (compresi pesticidi clorurati)	Sostanze di cui è provato il potere cancerogeno (secondo indicazioni dell'Agenzia Internazionale di ricerca sul cancro (IARC)
	Pesticidi fosforati	
П	Composti organici dello stagno	

Deve essere indicata la presenza dei principali inquinanti presenti nelle acque di scarico barrando la corrispondente casella.

PARTE V

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E/O NELLO SCARICO

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la **produzione**, **trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006** e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del citato decreto o dei relativi aggiornamenti?

☐ 31			
SE SI CC	MPILARE LA	A TABELLA S	EGUENTE

SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZ.	-	PRESENZA NELLO SCARICO		
Parametro	prodotta	trasformat a	utilizzat a	presunt a	verificat a	Concentrazi o-ne in µg/l

Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità ambientale nella colonna d'acqua e nel biota per le sostanze dell'elenco di priorità) e 1/B (Standard di qualità ambientale nella colonna d'acqua per alcune delle sostanze non appartenenti all'elenco di priorità) dell'allegato 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006.

	Si		No
--	----	--	----

SE SI COMPILARE LA TABELLA SEGUENTE

SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO		
Tabell a	Parametro	prodotta	trasformat a	utilizzat a	presunt a	verificata	Concentra- zione in µg/l
Tab 1A							
Tab 1B							

Qualora la ditta scarichi sostanze di cui alla Tabella 3/A dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006, derivanti dai cicli produttivi indicati nella medesima Tabella 3/A, si dovrà compilare la sotto riportata tabella. È inoltre necessario indicare il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.

Sostanza	Attività	Max capacità oraria (kg/h)* A	Max ore lavorative giornaliere (h/d) B	Max giorni lavorativi anno (d/a)	TOTALE = AxBxC (kg/anno)
	odotti, trasformati o uti				

kg di sostanza prodotti, trasformati o utilizzati ovvero la presenza di tali sostanze nello scarico.

Luogo e data		
		TIRMA DELL'INTERESSATO
	·	

AVVERTENZE PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

PARTE II

- I Quadri "A" e "B" devono essere compilati da imprese dedite all'allevamento ittico e zootecnico.
- La parte restante deve essere sempre compilata per l'acquisizione di informazioni sulle **Modalità di scarico** dell'acqua dallo stabilimento.
- La localizzazione degli scarichi deve contenere l'esatta individuazione dei punti in cui
 avviene lo scarico, nonché la precisa collocazione del punto di ispezione e prelievo
 predisposto (allegare planimetria con l'esatta indicazione del punto di scarico e del punto
 di ispezione e prelievo).

Deve essere indicato il trattamento depurativo a cui sono sottoposti i reflui:

- gli *impianti di depurazione* di cui è dotato lo stabilimento vanno descritti dettagliatamente, allegando una relazione a parte.
- nella strumentazione di controllo devono essere indicati i tipi di strumenti presenti sullo scarico finale.

Per acqua usata a scopo di <u>processo</u> si deve intendere l'acqua che viene impiegata nel ciclo di produzione, rimanendo più o meno contaminata dalle sostanze che prendono parte al processo. Pertanto sono escluse ad esempio le acque di <u>raffreddamento</u> che non vengono in contatto con le sostanze che partecipano al processo produttivo.

L'acqua impiegata esclusivamente per il raffreddamento attraverso scambiatori di calore non viene alterata nella sua composizione chimica: varia solo la sua temperatura.

Se gli scarichi vengono fatti confluire tra di loro prima della restituzione in suolo, sottosuolo, fognatura o acqua superficiale, indicare quali scarichi vengono tra di loro miscelati. In caso vengano effettuati *ricicli* delle acque, allegare la descrizione del sistema di riciclo, quantificando portate in gioco, capacità e frequenza di rigenerazione.

Da allegare alla domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico

Esente da bollo, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto / La sottos	scritta		
cognome		nome	
nato/a a		prov. di	
Stato	il	C	Codice Fiscale
residente a		prov. di	
indirizzo			n. civico
In qualità di			
dell'insediamento con d	denominazione o ragione s	ociale	
codice fiscale			
sito nel Comune di		frazione o località	
indirizzo			numero civico
al fine del rinnovo o	lell'autorizzazione allo	scarico	
n.	di data	rilasciata da	
	ur data	macolata da	
richiamate dall'artico conseguenti al prov	lo 76 del D.P.R. 28 dic vedimento eventualmer effettuato emerga la no	embre 2000, n. 445, nor nte emanato sulla base	ere, di formazione o uso di atti falsi, nché della decadenza dai benefici della dichiarazione non veritiera, o di taluna delle dichiarazioni rese
		d i c h i a r a e 47 del D.P.R. 28 dicembre	e 2000, n. 445
			ico delle acque reflue, così come tata in allegato alla domanda di
Luogo e data		FIR	MA DELL'INTERESSATO

INFORMATIVA EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento è il Comune a cui è indirizzata la richiesta.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono pubblicati sul sito internet del Comune a cui è indirizzata la richiesta.

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli articoli 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo) o presso Terzi (es. altri Enti e/o pubbliche amministrazioni).

2. CATEGORIE DI DATI TRATTATI

Sono trattati dati comuni (es. dati anagrafici, ubicazione etc..) e giudiziari (es. condanne penali, reati, connesse misure di sicurezza).

3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

Le finalità del trattamento (cioè, gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati) sono legate alla presentazione della istanza, alla relativa istruttoria tecnico amministrativa e al rilascio del provvedimento richiesto.

La base giuridica (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento o atto amministrativo generale, che consente il trattamento dei Suoi dati):

- per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (articolo 6, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento);
- per la disciplina specifica indicata nell'intestazione di ciascun modulo, in particolare:
 - Testo unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti (DPGP 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg.);
 - Testo unico ambiente (d.lgs. 152/2006);
 - Regolamento in materia di autorizzazione unica territoriale (D.P.P. 28 marzo 2018, n. 2-77/Leg. e s.m.);
 - Delibera giunta provinciale in materia di Norme di attuazione della Carta delle Risorse Idriche (DGP n. 1197 del 7 luglio 2023);
 - Legge provinciale sul procedimento amministrativo (l.p. 23/1992);
 - Testo unico documentazione amministrativa (DPR 445/2000).
- per l'emanazione dei provvedimenti ripristinatori della legalità violata e l'ammissione a pagamento in sede amministrativa della contravvenzione per l'estinzione del reato ai sensi e per gli effetti del D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg., del D.Lgs. 152/2006 e del D.P.P. 28 marzo 2018, n. 2-77/Leg...

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente della Struttura del comune competente, specificamente autorizzato ed istruito.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e sono nominati **Responsabili del trattamento** *ex* art. 28 del Regolamento.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i Suoi dati potranno essere trasmessi ad altri Enti pubblici o Soggetti di diritto privato in controllo pubblico, al fine di adempiere a previsioni di legge o regolamento.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione dei dati è determinato sulla base della vigente normativa in materia di conservazione della documentazione e degli archivi della pubblica amministrazione, e potrà protrarsi, nell'osservanza di tali disposizioni, anche a tempo indeterminato.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento. In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

